



ISTITUTO COMPRENSIVO NOTARESCO

Via Dante Alighieri, 26 - 64024 NOTARESCO (TE)
C.F. 81001970672 Cod. Mecc. TEIC83500T Tel. 0858950260-261 -262
EMAIL: teic83500t@istruzione.it - PEC: teic83500t@pec.istruzione.it
Sito WEB: www.icnotaresco.edu.it

Prot. e data: vedi segnatrice

Ai docenti
Alle famiglie
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSI III

OGGETTO: Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo d'Istruzione a.s. 2024-2025.

Nel corrente anno scolastico l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolgerà secondo quanto previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d) hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi.

Con riferimento al D.lgs 62/2017, nello specifico all'art. 6 c. 5: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.", si riportano i criteri individuati nel precedente anno scolastico per giungere alla determinazione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Tali criteri tengono conto sia dei risultati di apprendimento che del processo formativo delle alunne e degli alunni, considerando il percorso scolastico compiuto.

Firmato digitalmente da D'APRILE ANDREA

TEIC83500T - AY8MU0J - CIRCOLARI - 0000121 - 31/05/2025 - CIRC - U

Il voto di ammissione si ottiene considerando le medie finali, decimali con due cifre dopo la virgola, per ciascun anno di frequenza concluso con l'ammissione alla classe successiva. A queste medie viene attribuito un peso diverso, come specificato nella seguente tabella: la media dell'ultimo anno ha un peso più rilevante rispetto agli anni precedenti, per valorizzare il percorso realizzato nel triennio.

Pesi per la media ponderata		
PRIMA	SECONDA	TERZA
20%	20%	60%

Il voto base, così calcolato, è successivamente arrotondato all'intero più vicino.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- prova scritta di italiano;
- prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche;
- prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

Le date e le fasce orarie di svolgimento delle prove scritte dell'esame conclusivo del primo ciclo, sono state individuate come da prospetto di seguito riportato. Si precisa che per ogni prova è previsto lo svolgimento, per tutti i candidati, presso le rispettive sedi di frequenza (Morro D'Oro o Notaresco), ad eccezione della prima prova che si terrà per tutti presso la sede della scuola secondaria di Notaresco a causa dell'indisponibilità della sede di Morro D'Oro per le consultazioni referendarie dell'8 e 9 giugno.

TIPOLOGIA PROVA SCRITTA	DATA	ORARIO	SEDE
PROVA SCRITTA DI ITALIANO	martedì 10 giugno 2025	8:30 12:30	<u>Secondaria di Notaresco</u>
PROVA SCRITTA DI LINGUE	mercoledì 11 giugno 2025	8:30 12:00	Rispettive sedi di frequenza
PROVA SCRITTA DI MATEMATICA	giovedì 12 giugno 2025	8:30 11:30	Rispettive sedi di frequenza

Sarà garantito il trasporto con scuolabus per gli iscritti al servizio, sia all'andata che al ritorno.

Le date e le fasce orarie di svolgimento delle prove scritte dell'esame conclusivo del primo ciclo, sono state individuate come da prospetto di seguito riportato. Si precisa che i colloqui si terranno presso le rispettive sedi di frequenza (Morro D'Oro o Notaresco).

TIPOLOGIA PROVA	DATA	ORARIO
COLLOQUI	lunedì 16 giugno 2025	<u>La data e l'orario di svolgimento della prova, per ciascun candidato, saranno definiti dalla Commissione d'esame e successivamente pubblicati - entro la data del 9 giugno 2025 - sul registro elettronico.</u>
	martedì 17 giugno 2025	
	mercoledì 18 giugno 2025	
	giovedì 19 giugno 2025	
	venerdì 20 giugno 2025	

Ciascun candidato:

- dovrà presentarsi con un anticipo di 30 minuti rispetto all'orario comunicato, sia per le prove scritte che per il colloquio;
- per lo svolgimento delle prove scritte, dovrà essere munito della strumentazione richiesta dagli insegnanti;
- per la prova di matematica, potrà avvalersi di calcolatrice, che dovrà portare con sé.

In occasione del colloquio, sarà possibile assistere alla prova, nei limiti di capienza delle aule individuate per lo svolgimento delle attività.

La prova scritta di italiano

La prova scritta di italiano accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

La commissione predispone almeno tre terne di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo;
- testo argomentativo;
- comprensione e sintesi di un testo.

La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la terna di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate¹.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche

La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La commissione predispone almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

- a) problemi articolati su una o più richieste;
- b) quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati².

La prova scritta di lingue straniere

La prova scritta relativa alle lingue straniere accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa, di cui alle Indicazioni nazionali per il curriculum e, in particolare, al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria.

La prova scritta è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria.

La commissione predispone almeno tre tracce in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curriculum, con riferimento alle tipologie in elenco ponderate sui due livelli di riferimento:

¹ Art. 7, D.M. 741/2017.

² Art. 8, D.M. 741/2017.

- a) questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa e aperta;
- b) completamento di un testo in cui siano state omesse parole singole o gruppi di parole, oppure riordino e riscrittura o trasformazione di un testo;
- c) elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- d) lettera o e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana;
- e) sintesi di un testo che evidenzia gli elementi e le informazioni principali.

Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.³

Il colloquio

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.⁴

Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Studenti con BES

Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.

Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.

Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

³ Art. 9, D.M. 741/2017.

⁴ Art. 10, D.M. 741/2017.

Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.⁵ Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.⁶

Criteri di valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale

Si suggerisce di consultare la pagina dedicata all'esame sul sito WEB della scuola, raggiungibile al link: <https://www.icnotaresco.edu.it/>. Entro lunedì 9 giugno 2025, nell'apposita sezione, saranno pubblicate le griglie di valutazione delle prove, a seguito di deliberazione assunta dalla Commissione d'esame.

Per la determinazione del voto finale, si ricorda infine che si procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente si procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

La certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Il documento viene redatto durante lo scrutinio finale e consegnato alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Andrea D'Aprile

*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

⁵ Art. 14, D.M. 741/2017.

⁶ Nota del 4.04.2019 prot. n. 5772.